

TRIBUNALE DI PESCARA

Settore espropriazioni e procedure concorsuali

I giudici delle esecuzioni,

considerato che:

--ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. rientrano nei poteri esclusivi del G.E. il conferimento della delega, ad un professionista iscritto nell'elenco di cui all'art. 179 ter disp. att. c.p.c., al compimento delle complesse attività di cui alla norma citata e la nomina del custode;

--nonostante si tratti di facoltà che la legge attribuisce al Giudice sotto la propria diretta ed esclusiva responsabilità, al fine di rendere predeterminati e noti a tutti i criteri prescelti per il conferimento delle deleghe, la questione è stata sottoposta – nell'ambito dell'osservatorio per la giustizia del circondario del Tribunale di Pescara - al contributo del gruppo di lavoro formato per la redazione del protocollo delle esecuzioni immobiliari;

--il protocollo, sottoposto il 15.7.2008 all'approvazione dell'Assemblea Generale del detto Osservatorio, prevede, per quanto qui interessa, quanto segue: *“il G.E. – sentite le parti presenti e ritenutane l'opportunità – rispettando il principio della rotazione nell'ambito di criteri selettivi predeterminati e resi noti con adeguate forme di pubblicità, delega ad un professionista ...il compimento delle operazioni di vendita...”*;

--con proprio precedente provvedimento del 6.5.2010, da intendersi qui integralmente richiamato fatte salve le precisazioni ed integrazioni di seguito esposte, i GG.EE., d'intesa con il Presidente del Tribunale, hanno reso noti criteri e modalità di selezione ai fini dei conferimenti delle deleghe, evidenziando – conformemente alle prassi da tempo adottate – l'esigenza di favorire le forme di collaborazione tra professionisti, con diversi gradi di strutturazione e stabilità;

--l'organizzazione dei professionisti in gruppi di lavoro più o meno strutturati e con presenza di varie figure professionali con specifiche esperienze nelle attività di *“liquidazione patrimoniale”*, rappresenta un criterio selettivo irrinunciabile e condiviso per rendere agevole il perseguimento di obiettivi di corretto svolgimento dei complessi adempimenti connessi al compimento delle funzioni delegate, ivi comprese le necessarie verifiche di correttezza dei conteggi per la determinazione - in sede di riparto - dei crediti azionati;

--del pari, la assegnazione degli incarichi ai gruppi di lavoro consente di ridurre, attraverso la individuazione di un unico referente per gli utenti esterni e per i rapporti con l'ufficio, l'afflusso di pubblico presso la cancelleria, valorizzando - nel contempo - le funzionalità e le utilità del sistema gestionale informatizzato attivato presso il Tribunale a seguito di apposita convenzione;

--infine, la possibilità di coordinamento interno al gruppo - secondo le forme liberamente prescelte dai suoi componenti - consente di valutare unitariamente il rispetto delle istruzioni contenute nelle deleghe ed i risultati raggiunti, con responsabilizzazione di tutti i componenti;

--a tal fine sono state individuate nel provvedimento del 6.5.2010 le caratteristiche delle varie forme di collaborazione interprofessionale che verranno prese in considerazione ai fini del conferimento degli incarichi;

--appare tuttavia opportuno, per il triennio in corso di validità dell'elenco di cui all'art. 179 ter disp. att. e.p.c., ferme restando le caratteristiche di cui sopra, uniformare la rilevanza delle forme collaborative individuate, anche al fine di favorire scelte professionali differenziate e di consentire una più graduale valorizzazione dei caratteri di maggiore strutturazione e stabilità delle collaborazioni interprofessionali;

--ai fini suddetti occorre pertanto adeguare i criteri di conferimento degli incarichi di cui al punto 8) del provvedimento del 6.5.2010, nonché rifissare il termine per il deposito in cancelleria delle domande contenenti le notizie e le dichiarazioni di impegno richieste nell'allegato A del suddetto provvedimento;

CIÒ PREMESSO

il provvedimento del 6.5.2010 viene precisato ed integrato come segue:

* il punto 6) è soppresso;

* il punto 8) è sostituito dal seguente:

“8) nel triennio 2009-2011 le deleghe verranno conferite ai singoli professionisti inseriti nell'elenco predisposto dal Presidente, nei limiti del numero complessivo degli incarichi da conferire nel triennio in corso di validità dell'elenco medesimo, secondo i seguenti criteri:

D) i professionisti inseriti nei gruppi A, B e C verranno ordinati secondo la lettera iniziale del cognome del professionista singolo (notaio) o del referente delle forme di collaborazione interprofessionale, in base alla lettera alfabetica che verrà individuata per sorteggio dopo la scadenza del termine fissato per il deposito in

cancelleria delle dichiarazioni di costituzione delle forme di collaborazione interprofessionale;

II) verrà conficcato un incarico a ciascun notaio ed a ciascuno dei professionisti inseriti nei gruppi A, B e C –purché iscritti nell'elenco ex art. 179-ter disp. att. c.p.c.-, secondo l'ordine di cui al punto I e, nell'ambito di ciascuna collaborazione interprofessionale, secondo l'ordine alfabetico crescente dei componenti;

III) esaurito il numero complessivo dei notai e dei professionisti inseriti nei gruppi A, B e C, si procederà nello stesso ordine di cui al punto II) al conferimento di un ulteriore incarico a ciascuno di essi e così via fino ad esaurimento degli incarichi da conferire nel triennio di riferimento;”

* nell'allegato A) il criterio di formazione del gruppo D è soppresso ed i criteri di formazione del gruppo A sono sostituiti dai seguenti:

“GRUPPO A

Notai: vengono inseriti senza necessità di alcun adempimento ulteriore.

Associazioni professionali o società tra professionisti: vengono inseriti a seguito di apposita richiesta, nella quale devono essere specificati:

- gli estremi dell'atto di costituzione,
- la sede della associazione o società,
- le generalità di tutti i professionisti che ne fanno parte iscritti nell'elenco formato dal Presidente del Tribunale in data 7/10/2009, con indicazione per ciascuno di essi delle specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;
- le generalità del professionista designato per la cura dei rapporti con la cancelleria, con le parti e in genere con l'utenza esterna;

Alla richiesta dovrà essere allegata apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i professionisti di cui sopra, di impegno ad utilizzare gli ausili informatici di gestione delle procedure secondo le indicazioni che verranno fornite dall'ufficio.

La cancelleria provvederà ad apporre sulla richiesta la data di presentazione e a sottoporla ai giudici addetti all'ufficio ai fini del visto”;

* il termine per il deposito in cancelleria delle domande contenenti le notizie e le dichiarazioni di impegno richieste nell'allegato A) è prorogato al **31 gennaio 2011**.

Si riportano di seguito la parte dispositiva e l'allegato A del provvedimento del 6.5.2010, come risultanti a seguito delle suddette integrazioni e precisazioni (in neretto nel testo ehe segue).

“Vengono indicati i seguenti criteri:

- 1) i professionisti di cui all'elenco verranno suddivisi in quattro gruppi (denominati A, B, C e D);
- 2) condizione imprescindibile per l'inserimento in uno dei gruppi è il deposito in cancelleria di apposita dichiarazione di impegno ad utilizzare gli ausili informatici di gestione delle procedure secondo le indicazioni che verranno fornite dall'ufficio;
- 3) il gruppo A sarà formato dai notai e dai professionisti facenti parte di studi professionali associati o di società professionali comprendenti almeno un avvocato ed un commercialista con specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;
- 4) il gruppo B sarà formato dai professionisti che, pur in assenza di associazione professionale, costituiscano una stabile ed effettiva organizzazione comune specificamente dedicata all'espletamento da parte di ciascuno di essi delle attività connesse alla delega *ex art. 591 bis c.p.c.* e alla custodia *ex artt. 559 comma 4 e 560 c.p.c.* e che abbia le seguenti caratteristiche minime:
 - a) comprenda almeno un avvocato ed un commercialista con specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;
 - b) disponga di un unico centro di riferimento per le comunicazioni con qualsiasi mezzo da parte della cancelleria e per i rapporti con le parti e in genere con l'utenza esterna;
- 5) il gruppo C sarà formato dai professionisti che, pur in assenza di una organizzazione strutturale comune, garantiscano una reciproca collaborazione interprofessionale ai fini dell'espletamento delle attività connesse alla delega *ex art. 591 bis c.p.c.* e alla custodia *ex artt. 559 comma 4 e 560 c.p.c.*, la quale comprenda almeno un avvocato ed un commercialista con specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;
- [6) il gruppo D sarà formato dai restanti professionisti inseriti nell'elenco]:**
soppresso;

7) le modalità di formazione dei gruppi sopra indicati sono specificate nell'allegato A;
8) **nel triennio 2009-2011 le deleghe verranno conferite ai singoli professionisti inseriti nell'elenco ex art. 179 ter disp. att. c.p.c., nei limiti del numero complessivo degli incarichi da conferire nel triennio in corso di validità dell'elenco medesimo, secondo i seguenti criteri:**

I) i professionisti inseriti nei gruppi A, B e C verranno ordinati secondo la lettera iniziale del cognome del professionista singolo (notaio) o del referente delle singole forme di collaborazione interprofessionale, in base alla lettera alfabetica che verrà individuata per sorteggio dopo la scadenza del termine fissato per il deposito in cancelleria delle dichiarazioni di costituzione delle forme di collaborazione interprofessionale;

II) verrà conferito un incarico a ciascun notaio ed a ciascuno dei professionisti inseriti nei gruppi A, B e C –purché iscritti nell'elenco ex art. 179 ter disp. att. c.p.c.–, secondo l'ordine di cui al punto I e, nell'ambito di ciascuna collaborazione interprofessionale, secondo l'ordine alfabetico crescente dei componenti;

III) esaurito il numero complessivo dei notai e dei professionisti inseriti nei gruppi A, B e C, si procederà nello stesso ordine di cui al punto II) al conferimento di un ulteriore incarico a ciascuno di essi e così via fino ad esaurimento degli incarichi da conferire nel triennio di riferimento;

9) non verranno considerati come conferiti i soli incarichi non espletati neanche parzialmente per ragioni indipendenti dal professionista delegato;

10) nei casi in cui l'incarico abbia ad oggetto quote indivise di diritti immobiliari e si addivenga a giudizio divisionale, l'eventuale vendita nell'ambito di quest'ultimo sarà affidata allo stesso professionista delegato nell'ambito della procedura esecutiva ai sensi dell'art. 788 comma 4 c.p.c.;

11) si precisa altresì che nella nomina dei difensori in caso di azioni giudiziarie necessarie per la liberazione e per l'amministrazione degli immobili pignorati, autorizzate dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560 comma 5 c.p.c., si terrà conto delle figure professionali inserite nella associazione, società o organizzazione interprofessionale della quale faccia parte il custode, al fine di assicurare la completezza di informazione e di conoscenza dei fatti rilevanti. Nella liquidazione dei relativi compensi verranno tendenzialmente applicati i minimi tariffari.

ALLEGATO A

GRUPPO A

Notai: vengono inseriti senza necessità di alcun adempimento ulteriore.

Associazioni professionali o società tra professionisti: vengono inseriti a seguito di apposita richiesta, nella quale devono essere specificati:

- **gli estremi dell'atto di costituzione,**
- **la sede della associazione o società,**
- **le generalità di tutti i professionisti che ne fanno parte iscritti nell'elenco formato dal Presidente del Tribunale in data 7/10/2009, con indicazione per ciascuno di essi delle specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;**
- **le generalità del professionista designato per la cura dei rapporti con la cancelleria, con le parti e in genere con l'utenza esterna;**

Alla richiesta dovrà essere allegata apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i professionisti di cui sopra, di impegno ad utilizzare gli ausili informatici di gestione delle procedure secondo le indicazioni che verranno fornite dall'ufficio.

La cancelleria provvederà ad apporre sulla richiesta la data di presentazione e a sottoporla ai giudici addetti all'ufficio ai fini del visto.

GRUPPO B

Organizzazioni comuni: vengono inserite a seguito di apposita richiesta, sottoscritta da tutti i professionisti che ne fanno parte, nella quale devono essere specificati:

- **l'impegno dei professionisti a collaborare ai fini dell'espletamento da parte di ciascuno di essi delle attività connesse alla delega ex art. 591 bis c.p.c. e alla custodia ex artt. 559 comma 4 e 560 c.p.c.;**
- **le strutture destinate all'espletamento in comune delle suddette attività;**
- **le generalità di tutti i professionisti firmatari iscritti nell'elenco formato dal Presidente del Tribunale in data 7/10/2009, con indicazione per ciascuno di essi delle specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;**
- **le generalità ed i recapiti (indirizzo, telefono anche cellulare, telefax, indirizzo e-mail) del professionista designato per la cura dei rapporti con la cancelleria, con le parti e in genere con l'utenza esterna, con espressa autorizzazione alla diffusione dei**

recapiti medesimi anche in relazione ad incarichi conferiti ad altri professionisti facenti parte dell'organizzazione comune.

Alla richiesta dovrà essere allegata apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i professionisti di cui sopra, di impegno ad utilizzare gli ausili informatici di gestione delle procedure secondo le indicazioni che verranno fornite dall'ufficio.

La cancelleria provvederà ad apporre sulla richiesta la data di presentazione e a sottoporla ai giudici addetti all'ufficio ai fini del visto.

GRUPPO C

Collaborazioni interprofessionali non strutturate: vengono inserite a seguito di apposita richiesta, sottoscritta da tutti i professionisti che ne fanno parte, nella quale devono essere specificati:

- l'impegno dei professionisti a collaborare reciprocamente ai fini dell'espletamento delle attività connesse alla delega ex art. 591 bis e.p.c. e alla custodia ex artt. 559 comma 4 e 560 e.p.c.;
- le generalità ed i recapiti (indirizzo, telefono anche cellulare, telefax, indirizzo e-mail) di tutti i professionisti firmatari iscritti nell'elenco formato dal Presidente del Tribunale in data 7/10/2009, con indicazione per ciascuno di essi delle specifiche e documentate esperienze nell'attività di liquidazione di cespiti patrimoniali nelle procedure esecutive individuali o concorsuali;
- le generalità del professionista designato quale referente unico comune per la cura dei rapporti con la cancelleria.

Alla richiesta dovrà essere allegata apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i professionisti di cui sopra, di impegno ad utilizzare gli ausili informatici di gestione delle procedure secondo le indicazioni che verranno fornite dall'ufficio.

La cancelleria provvederà ad apporre sulla richiesta la data di presentazione e a sottoporla ai giudici addetti all'ufficio ai fini del visto.

[GRUPPO D

Professionisti singoli iscritti nell'elenco ex art. 179-ter disp. att. c.p.c. e non inseriti nei gruppi A, B e C]: soppresso.

LE DOMANDE CONTENENTI LE NOTIZIE E LE DICHIARAZIONI DI IMPEGNO RICHIESTE DOVRANNO ESSERE DEPOSITATE FINO AL 31

GENNAIO 2011. Restano ferme le domande già depositate a seguito del provvedimento del 6/5/2010, le quali potranno comunque essere integrate e modificate entro la data suindicata.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai Consigli degli Ordini interessati per le forme di pubblicità che riterranno di adottare per diffonderlo in modo capillare tra gli iscritti.

La Cancelleria è incaricata di dare ampia diffusione a questa determinazione mediante affissione nelle aule di udienza delle esecuzioni forzate e nei locali della Cancelleria stessa, oltre che con ogni altro mezzo di divulgazione”.

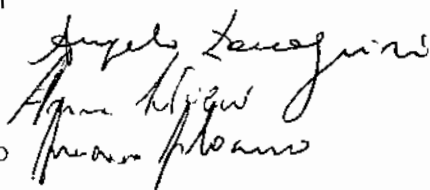
Pescara, 10-12-010

I Giudici delle esecuzioni

Dott. Angelo Zaccagnini

Dott.ssa Anna Fortieri

Dott. Francesco Filocamo



Visto,

Il Presidente del Tribunale

Dott. Giuseppe Cassano

